

Genova, nasce il Centro Giuseppe Bono



GENOVA – Un **quarto del PIL italiano è prodotto dal mare, sul mare o in diretta connessione con il mare**. E ciò accade in un Paese, l'Italia, che solo in tempi recentissimi sembra aver riscoperto il mare come chiave di lettura e asset principale non solo dei complessi equilibri geopolitici in Mediterraneo, ma anche dell'intera economia del Paese, del turismo, dell'industria, del commercio internazionale e della “sopravvivenza” di importanti aree altrimenti a rischio isolamento. In questa ottica assume un particolare significato strategico il battesimo, “officiato” dal **Sindaco di Genova, Marco Bucci e dal Cavaliere del lavoro, Massimo Ponzellini**, con la **costituzione ufficiale dell'Associazione a breve destinata a sfociare in una Fondazione, intitolata a Giuseppe Bono**, il manager pubblico protagonista del miracolo di rilanciare l'industria delle costruzioni navali in Italia.



Il **Centro Giuseppe Bono**, i cui obiettivi e la cui struttura, [sono stati presentati nella Sala Giunta Vecchia, a Palazzo Doria Tursi](#), **non è un centro studi**; è una struttura che si candida a **svolgere trasversalmente in tutta la filiera mare e non**, in ristretti cluster, da sempre considerati omni-rappresentativi dell'industria del mare, **un lavoro di analisi e quindi di consulenza strategica**. **Presidente del Centro è Massimo Ponzellini, Presidente onorario il Sindaco Marco Bucci, Vice presidente l'Ammiraglio Sergio Biraghi, già Capo di Stato Maggiore della Marina.**

Del Comitato dei fondatori fanno parte anche: i **figli di Giuseppe Bono, Nicola ed Emanuela; Piero Gnudi, Tonino Gozzi, Manfredi Lefebvre, Fabrizio Palenzona, Fabrizio Palermo, Alessandro Salini, Flavio Siniscalchi, Pierfrancesco Vago.**



La segreteria è stata affidata all'Avvocato Luigi Greco, mentre la direzione e il coordinamento operativo a Bruno Dardani. Nel corso della conferenza stampa è stata anche illustrata la prima iniziativa pubblica del Centro che si è posto l'ambizioso obiettivo di organizzare a Genova, **il primo Mare Global Forum il 25 e il 26 maggio**, invitando a partecipare i **presidenti delle circa 400 Associazioni imprenditoriali** che direttamente o indirettamente svolgono in prevalenza la loro attività in connessione con il mare. Obiettivo di questo **Forum che si terrà annualmente a Genova** è quello di costruire, passo dopo passo, una piattaforma comune di dialogo e interscambio di esperienze che produca sinergie, collaborazione, e quindi occupazione in un settore che presenta estesi margini di crescita. Durante il Forum sarà presentato anche il **pre-studio sull'assetto globale del settore mare in Italia**. Il secondo evento pubblico sarà ancora più ambizioso, il **primo summit delle capitali mondiali del mare**, che si svolgerà a Genova anche con il coinvolgimento di

importanti soggetti finanziari nell'ottica di individuare **sistemi comuni di finanziamento proprio nelle città-porto**.

“Il mare è da sempre il bene più prezioso della nostra città. Il Centro Giuseppe Bono – ha sottolineato il **Sindaco di Genova, Marco Bucci** – diventerà il fulcro di un sistema di interconnessioni tra tutte le componenti dell'economia del mare, affiancando anche le aziende nel campo delle consulenze strategiche e in quello della formazione. La **Blu Economy**, l'insieme delle attività economiche legate al mare, è per Genova una straordinaria opportunità di ribadire e rilanciare il suo **ruolo naturale di porta sul Mediterraneo del Nord-Ovest e dell'Europa centrale**. Siamo certi che questo progetto, che abbiamo fortemente voluto, darà un forte impulso a tutto il sistema dell'economia del mare. Il nostro ricordo va a Giuseppe Bono, un uomo che ha fatto tanto per la nostra città e per il nostro Paese”.

“Ci poniamo – afferma il **Cavaliere del lavoro, Massimo Ponzellini, Presidente del Centro Giuseppe Bono** – un obiettivo molto ambizioso, forse il più ambizioso possibile: quello di porre le basi per quella cultura, ma anche per quella economia del mare che è storicamente l'asset più trascurato del sistema Paese. Non siamo quindi un Centro studi. E **la differenza non è formale: è quella che passa fra un'analisi accademica e un progetto di fattibilità**. E Genova, attraverso il suo Sindaco, Marco Bucci, ha compreso immediatamente la portata della sfida che dobbiamo vincere”.